



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 26/09/2017 N° 267

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SIENA.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE		X
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO		X
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE		X
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO		X
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO		X			

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

N.267/2017

PRESIDENTE RONCHI: Possiamo procedere alla successiva interrogazione n. 242, interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla manutenzione della segnaletica stradale nel territorio del Comune di Siena.

Invito il proponente a illustrare i contenuti dell'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Questa è un'interrogazione riguardo il tema della manutenzione della segnaletica rispetto al quale sono sempre molto attento. Devo riscontrare che soprattutto nell'ultimo periodo ho notato un notevole degrado della segnaletica, degrado dettato dalla maleducazione, se non da atti di teppismo o di danneggiamento gratuitamente forniti da dei maleducati sulla segnaletica della nostra Città. Premesso che la segnaletica è il linguaggio con il quale l'amministratore di una strada comunica agli utenti la disciplina della circolazione: regole, pericoli, indicazioni ed informazioni utili; la mancata apposizione della segnaletica, o un'apposizione errata o difforme da quanto stabilito dalle Norme, crea un potenziale rischio per tutti gli utenti della strada; la manutenzione della segnaletica stradale, verticale ed orizzontale, è in carico all'Ente proprietario della strada (in particolare per le strade comunali); considerato che in alcune strade della nostra città la segnaletica stradale è danneggiata, nascosta da vegetazione, scarsamente visibile o non conforme alle normative; la scarsa visibilità e comprensibilità della segnaletica è causa di incidenti stradali, talvolta anche gravi; si chiede di conoscere le azioni che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per ripristinare la segnaletica danneggiata o scarsamente visibile e comprensibile; se è intenzione dell'Amministrazione Comunale realizzare un "Catasto della segnaletica stradale" per una completa revisione di tutta la segnaletica installata sulle strade di proprietà dell'Ente e con quali tempistiche.

Se avete avuto modo di vedere la foto di copertina con cui l'ho pubblicato in rete, c'è proprio la foto del cartello stradale che indica il divieto di transito nella Y Storica di via Banchi di Sopra alla Croce del Travaglio, che è stato parzialmente nascosto da degli adesivi attaccati (non si sa bene per quale motivo) sul segnale stradale. Questo crea certamente disagio per chi cerca di interpretare la normativa, ma, a causa di questi impedimenti ottici, non può farlo.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per aver illustrato i contenuti dell'interrogazione. Risponde ai quesiti posti l'assessore competente, l'assessore Stefano Maggi. Ne ha facoltà.

ASSESSORE MAGGI: Ringrazio il Presidente. Buonasera a tutti. Faccio una piccola premessa riguardo la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale affidata a un apposito ufficio, Ufficio Segnaletica, all'interno del corpo di polizia municipale che è composto da un geometra e da quattro operatori. A questo personale sono demandate anche altre attività quotidiane che riguardano l'attuazione delle ordinanze che determinano la modifica alla sosta e alla circolazione per consentire lo svolgimento di tutte le attività, in particolare nel centro storico dove, a seguito delle manifestazioni, c'è a volte bisogno di cambiare sensi di marcia o mettere dei divieti di sosta.

C'è un personale specificatamente dedicato a questi aspetti, che, peraltro, è attento alla segnaletica stradale, anche perché il Codice della Strada all'articolo 14, comma 1, dispone che gli enti proprietari delle strade provvedano alla posizione e alla manutenzione della segnaletica prescritta e, qualora non lo facciano, cioè non li mantengano in efficienza e non li appongano dove necessari, deve intervenire il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nel Codice c'è ancora scritto dei lavori pubblici, ma ora si chiama delle infrastrutture e dei trasporti) e, eventualmente, provvede direttamente il Ministero mettendo le spese a carico dell'ente proprietario, in questo caso il Comune e in altri casi la Provincia.

Ringraziando il Consigliere perché apposto questo interrogativo che è importante e ci dà l'opportunità di comunicare che c'è un personale specificatamente dedicato a questo e che il Comune

di Siena non è mai stato sottoposto a ordini e ingiunzioni da parte del Ministero, quindi vuol dire che la segnaletica si mantiene abbastanza bene. Bisogna dire che il Comune di Siena dedica alla segnaletica stradale circa 90 mila euro all'anno. Quest'anno sono 90 mila euro, IVA compresa, per l'anno in corso, quindi anche queste cinque persone specificatamente dedicate alla segnaletica.

Per quanto concerne i segnali danneggiati o coperti da vegetazione, appena arrivata la notizia viene rimosso ciò che para il segnale o ciò che è stato danneggiato, quindi se il consigliere Pinassi ci può mandare un elenco, a parte quello della Croce del Travaglio che ho recepito e che scriverò subito di togliere l'adesivo, in via informale, con una semplice e-mail, i segnali che vede danneggiati nel suo percorso casa/lavoro si procede subito a rimetterli in efficienza perché devono assolutamente stare in efficienza.

Per quanto concerne il catasto della segnaletica, è una pianificazione che può essere predisposta (non c'è obbligo di farlo) solo dopo che l'Amministrazione si sia dotata di un catasto strade e del piano urbano della mobilità che, come noto, è in corso di elaborazione. Penso che sia da valutare nell'ambito del piano urbano della mobilità e della sua attuazione anche la realizzazione di un catasto strade e della segnaletica stradale, ma naturalmente in questo caso ci vuole un personale più amministrativo che ci lavora. Non è una cosa semplice, i segnali sono tanti, anzi, tantissimi, considerato che il Comune di Siena non è grandissimo come estensione, ma intorno al centro storico ha una campagna abbastanza estesa, quindi non è facile fisicamente andare a fare una ricognizione con un catasto dei segnali, ma l'idea è assolutamente da accogliere, vediamo se si riesce a realizzarla.

Vi ringrazio per l'attenzione, ho terminato.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio l'assessore Stefano Maggi per le risposte offerte ai quesiti posti nell'interrogazione. Naturalmente lascio la parola al consigliere proponente, il consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi per alcune considerazioni in merito.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio l'Assessore per le informazioni date. Ovviamente darò la mia collaborazione come cittadino, così come l'ho sempre data, anche sfruttando il portale attraverso il sito dell'URP, il sistema di segnalazione telematica. Sinceramente credevo che l'Amministrazione di Siena avesse già un catasto delle strade, mi sorprende che non ci sia, anche perché c'è purtroppo la brutta abitudine a Siena (ma l'ho notato ovunque) di abbandonare, a seguito della chiusura di cantieri di manutenzione sulle strade, i segnali stradali mobili ai siti delle strade. Ne approfitto per dire una cosa simpatica tanto per rendere l'idea di quanto sia importante una corretta manutenzione della segnaletica, l'altro giorno è successo un tragico incidente che ha coinvolto un camionista che è scivolato giù dal viadotto con il proprio camion tra lo svincolo del fango nero e la colonna San Marco in prossimità del distributore ESSO. Non so se abbandonato o voluto, ma subito prima del new jersey appena installato vi è un segnale di quelli temporanei che indica un limite di velocità di 40 km/h.

PRESIDENTE RONCHI: Stefano, ma è vera questa cosa?

CONSIGLIERE PINASSI: Sono sincero, forse anche un po' maliziosamente, ho voluto sfidare la sorte e quando ho visto il cartello dei 40 km/h (essendoci un autovelox) ho fatto 40 km/h per i successivi finché non ho incontrato il successivo segnale, che, oltretutto, è di 50 km/h ed è poco prima della galleria. Non vi dico i clacson delle molte auto che mi seguivano.

Poiché quello è un tratto di strada particolarmente pericoloso, questo rende l'idea di quanto sia necessaria attenzione sulla segnaletica perché i disagi che crea una distrazione possono essere notevoli. Ringrazio l'Assessore per la risposta. Buona serata.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi per le considerazioni espresse.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 03/10/2017

Siena, li 03/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 03/10/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO